

# Quali piante scegliere?

È bene privilegiare le specie tipiche dei nostri territori: le piante autoctone sono infatti più adattate al clima e ai terreni locali, necessitano di meno annaffiature, sono meno soggette a stress ambientali e più tolleranti a malattie e attacchi parassitari. Richiedono inoltre meno cure e manutenzione e, nella maggior parte dei casi, sono più attrattive per la fauna selvatica, offrendo nutrimento e rifugio a molte specie utili.



Borragine



Calendula

## PROGETTARE IN PROSPETTIVA...

Per le specie arboree è molto importante tenere conto dello spazio a disposizione, assai limitato in molti giardini, rispetto alle dimensioni finali che la pianta avrà una volta raggiunto lo stato adulto. Inoltre, è importante valutare la presenza di eventuali ostacoli che in futuro potrebbero interferire con lo sviluppo delle piante, quali fabbricati, cavi elettrici o altri manufatti.

Una pianta troppo grande in uno spazio piccolo richiederà continue potature di riduzione generale della chioma, a scapito della sua funzione ornamentale e della sua vitalità. Per il nostro giardino, amico degli impollinatori, andranno scelte specie che garantiscano fioriture prolungate, belle da vedere e ricche di nettare e polline per api e farfalle, attive da marzo a ottobre. I colori preferibili sono bianco, giallo, arancione, blu, porpora e violetto ed è assai gradita anche la presenza di profumo. Sono molto importanti le fioriture primaverili precoci, in grado di fornire polline per le nuove covate dopo il riposo invernale, e quelle autunnali tardive. Le piante nettarifere andranno collocate in posizione soleggiata e al riparo dal vento, entrambe condizioni molto gradite dagli impollinatori.



## PER SAPERNE DI PIÙ



- contatta i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. e-mail: [caa@caa.it](mailto:caa@caa.it)
- consulta i siti e i social dei comuni che hanno aderito al progetto "Verde Urbano"
- consulta il sito del Servizio Fitosanitario Regionale <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>
- segui il sito [Conapi.it](http://Conapi.it) e i nostri social

